



# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "N.MACHIAVELLI"

Liceo Classico "N. Machiavelli"  
Liceo delle Scienze Umane "L.A. Paladini"  
Istituto Professionale "M. Civitali"

Via Pelliccia, 123 - 55100 Lucca Tel. 0583/492741-496542C.F. 80003600469 - Cod. Mecc.LUIS001008  
Codice Univoco di Ufficio UFS8H3Email: luis001008@istruzione.it - Pec:luis001008@pec.istruzione.it



Al Collegio dei Docenti  
Alla RSU  
All'Albo della scuola e sul sito web

Oggetto: **ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER ADEGUAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S.23-24 - TRIENNIO 2022-25**

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO Il D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica emanate con legge 20 agosto 2019, n. 92;
- VISTO il Decreto attuativo della legge 20 agosto 2019, n. 92 del 22 Giugno 2020;
- VISTO Il D.M. del 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

VISTO La nota ministeriale Nota DGOSVI prot. 31023 del 25 settembre 2023 - Sistema Nazionale di Valutazione – Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche

CONSIDERATO Che l’Istituzione scolastica è beneficiaria delle linee di investimento 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla **riduzione dei divari territoriali** nella scuola secondaria di I e II grado nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa Resilienza e del **piano scuola 4.0**.

EMANA

### **IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO PER L’ADEGUAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA - TRIENNIO 2022/25 a.s. 23-24**

- ✓ L’adeguamento del Piano Triennale dell’offerta formativa dovrà essere predisposto dalla F.S del PTOF in collaborazione con il NIV e lo staff ristretto e consisterà in un lavoro di sistematizzazione anche delle progettazioni dei diversi dipartimenti
- ✓ La commissione opererà nel rispetto del presente atto di indirizzo e degli obiettivi definiti nel Piano di Miglioramento e predisporrà lo stesso per essere portata all’esame del collegio e all’approvazione del Consiglio di Istituto in tempo utile prima della data di inizio delle iscrizioni per l’anno scolastico 2023/24
- ✓ Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente PIANO DI MIGLIORAMENTO di cui all’art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del PTOF
- ✓ Tutti i docenti dell’organico dell’autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell’offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

### **STRUTTURAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA**

- ✓ Sulla base degli esiti della rendicontazione del triennio precedente e considerato le priorità già individuate da perseguire nella nuova triennalità, il PTOF sarà aggiornato inserendo gli elementi di novità e dando risalto alle azioni prioritarie
- ✓ La commissione di lavoro per effettuare gli adattamenti opererà direttamente sulla piattaforma SIDI procedendo poi con la pubblicazione dei documenti direttamente sul portale *Scuola in chiaro*”

### **INDICE DEGLI ASPETTI STRATEGICI PTOF 2022-2025**

- ✓ la struttura del PTOF manterrà gli aspetti strategici indicati di seguito nel rispetto delle specifiche finalità

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

<p><b>LE SCELTE STRATEGICHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti</li> <li>- Piano di miglioramento</li> <li>- Principali elementi di innovazione</li> </ul>
<p><b>L'OFFERTA FORMATIVA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Insegnamenti attivati</li> <li>- Iniziative di ampliamento curricolare</li> <li>- Iniziative previste per il contrasto alla dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.</li> <li>- Progettazioni di educazione civica</li> <li>- Attività previste in relazione al PNSD e didattica digitale integrata</li> <li>- PCTO</li> <li>- Valutazione degli apprendimenti</li> </ul>
<p><b>I REGOLAMENTI</b></p>
<p><b>L'ORGANIZZAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• organigramma e funzionigramma</li> <li>• Il Piano di Formazione del personale</li> </ul>

#### **FINALITA' STRATEGICHE PER L'ANNO SCOLASTICO 23-24**

L'adeguamento del piano, oltre a tendere al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari dalla L. 107/15 e nell'atto di indirizzo del Ministro dell'istruzione, in questo anno scolastico dovrà tendere prioritariamente alla **realizzazione di un CURRICOLO VERTICALE**, con particolare riferimento a:

- **curricolo verticale del Liceo delle Scienze umane e dell'opzione economico-sociale** costruito in base alle indicazioni nazionali dei licei e alla progettazione dei dipartimenti disciplinari
- **curricolo verticale del Liceo Classico** costruito in base alle indicazioni nazionali dei licei e alla progettazione dei dipartimenti disciplinari
- **curricolo verticale del percorso professionale** (servizi per la sanità e l'assistenza sociale e percorso Moda) costruito in base alle Linee Guida dei Professionali, alla progettazione disciplinare e interdisciplinare dei dipartimenti

All'interno del Curricolo verticale dovrà essere integrata la **PROGETTAZIONE DI ED. CIVICA** ai sensi della **legge n. 92/2019** e **LE AZIONI DI ORIENTAMENTO** previste per tutto il quinquennio nel rispetto delle linee guida (D.M. del 22 dicembre 2022, n. 328)

Il CURRICOLO dovrà esplicitare con chiarezza e trasparenza le **MODALITÀ E I CRITERI DI VALUTAZIONE** per ogni disciplina e attività valutativa in un'ottica formativa.

- ✓ Il Curricolo inoltre farà riferimento agli obiettivi relativi alle competenze chiave, alla promozione dell'equità, della coesione sociale e della cittadinanza attiva.
- ✓ Dovrà assicurare inoltre **l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le**

**discriminazioni**, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle specifiche tematiche

Altri obiettivi del Piano già precedentemente individuati sono i seguenti:

<b>Obiettivi</b>	<b>Azioni specifiche</b>
Garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Contrasto alla dispersione scolastica e riduzione della povertà educativa rispettando i tempi e gli stili di apprendimento degli studenti al fine di contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica,</li> <li>b) Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo</li> <li>c) Prevenzione e di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;</li> </ul>
Potenziare l'offerta formativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Potenziamento delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), delle competenze digitali e delle competenze multilinguistiche garantendo pari opportunità e uguaglianza di genere.</li> <li>b) potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;</li> <li>c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;</li> <li>d) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.</li> </ul>
Promuovere processi di innovazione didattica e digitale	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Innovazione delle metodologie didattiche anche attraverso l'integrazione di strumenti digitali</li> </ul>
Sviluppare una didattica per competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) sviluppo di una didattica per competenze, di tipo collaborativo ed esperienziale, per consentire una</li> </ul>

	<p>maggior personalizzazione dei processi di apprendimento degli studenti, in considerazione delle loro specifiche esigenze.</p> <p>b) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;</p> <p>c) potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità;</p> <p>d) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;</p>
Sviluppare azioni formative rivolte agli studenti	a) promuovere la cultura della sicurezza e la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale «118» del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio

- ✓ L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola nel rispetto dei diversi indirizzi

### **PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE - (piano nazionale scuola digitale)**

Nel rispetto degli obiettivi definiti nel Piano nazionale per la scuola digitale il nostro Istituto perseguirà le seguenti priorità:

- a) Miglioramento dell'accessibilità alla rete, potenziamento della dotazione tecnologica, arricchimento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione
- b) Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h) della legge sotto riportato
- c) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza, la comunicazione e la condivisione di dati (strutturazione del sito e adeguamento dell'organizzazione digitale delle funzioni di segreteria)

**FORMAZIONE IN SERVIZIO DOCENTI** - al c.124 della legge si esplicita che *“Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria”*.

Pertanto nel Piano dovrà essere incluso un **PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE**, in esso dovranno essere precisate le aree di intervento (non gli specifici argomenti) in base alle priorità strategiche individuate dal presente atto di indirizzo, alle risultanze del RAV, alle prove INVALSI e ad altri eventuali elementi conoscitivi in riferimento al fabbisogno di formazione del personale docente e del personale ATA.

Il presente atto d'indirizzo, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione, già prevista annualmente dalla stessa legge.

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Emiliana Pucci  
*Documento firmato digitalmente*